

La PAC come modello d'amministrare per finanziamenti

Prof.ssa Maura Mattalia

Associata di Diritto amministrativo

Presidente del Cds in Diritto Agroalimentare

L'articolo 39 del TFUE stabilisce gli obiettivi specifici della PAC

- ▶ incrementare la produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico e assicurando un impiego ottimale dei fattori di produzione, in particolare della manodopera;
- ▶ assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola;
- ▶ stabilizzare i mercati;
- ▶ garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;
- ▶ assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori.

OBIETTIVI AMBIENTALI ?
NON SEMBRA....

Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE
Risoluzione del Parlamento europeo del 13 dicembre 2022 su una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040

- ▶ il numero di aziende agricole nell'UE-27 è diminuito del 32 % tra il 2003 e il 2016, con il calo più netto tra le piccole aziende agricole al di sotto dei cinque ettari (38 %); che nel 2016 vi erano 10,5 milioni di aziende agricole nell'UE, la maggior parte delle quali (92 %) a conduzione familiare;
- ▶ le zone rurali rappresentano circa l'83 % del territorio complessivo dell'UE e ospitano circa 137 milioni di persone (il 30 % della popolazione dell'UE); che le zone rurali dell'UE rivestono grande importanza per la produzione alimentare, le foreste e la produzione di energia, in particolare di energia rinnovabile, nonché per realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo e della neutralità climatica e gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- ▶ nel 2016, per ogni agricoltore di età inferiore a 35 anni, vi erano più di sei agricoltori ultra 65, ragione per cui l'invecchiamento degli agricoltori dell'UE costituisce una delle maggiori sfide cui si vedono confrontate le zone rurali; la percentuale di giovani agricoltrici è particolarmente bassa;

Com'è cambiato il budget UE?

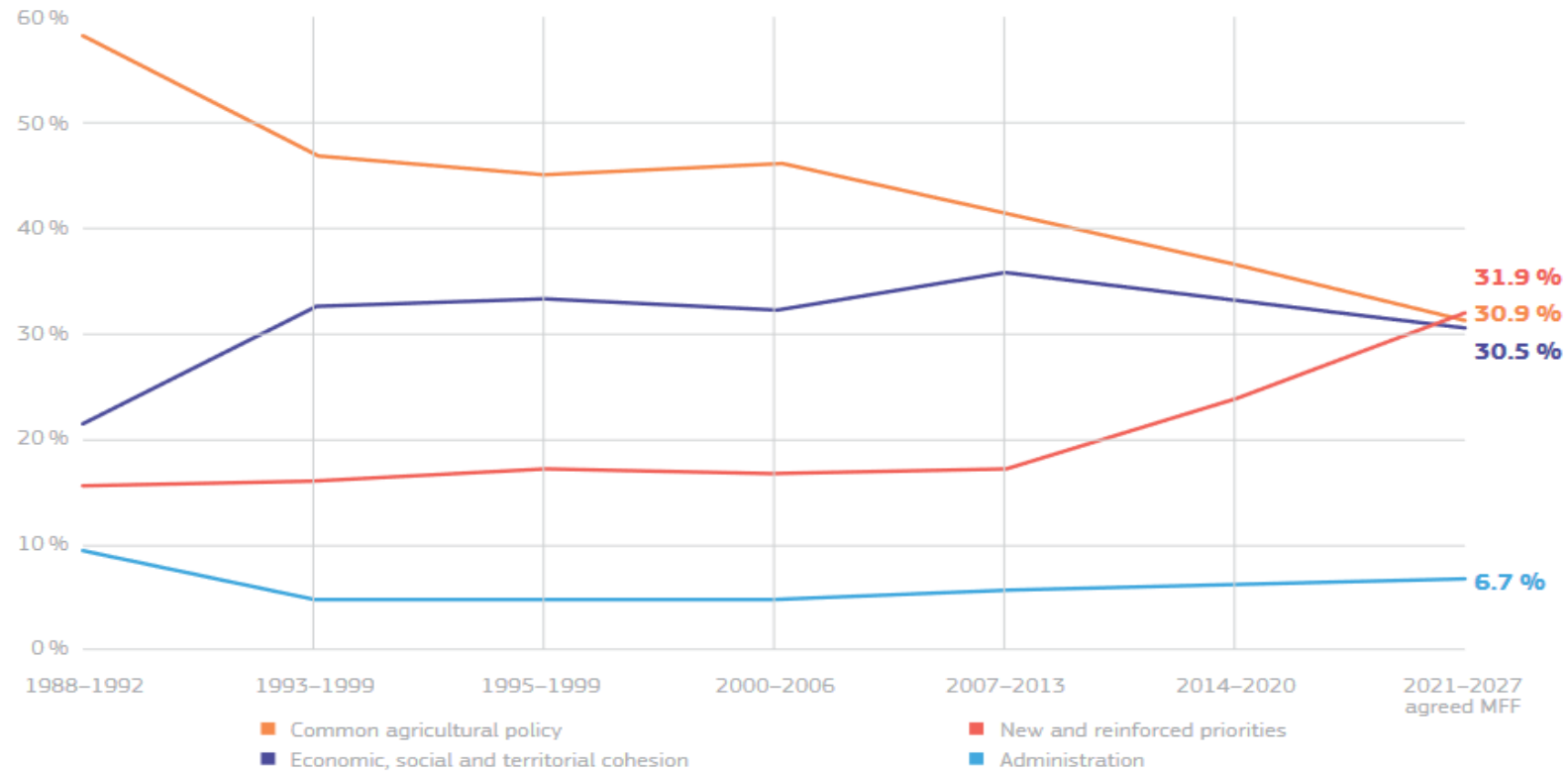


Chart: Shares of the main policy areas in the multiannual financial frameworks

Source: European Commission.

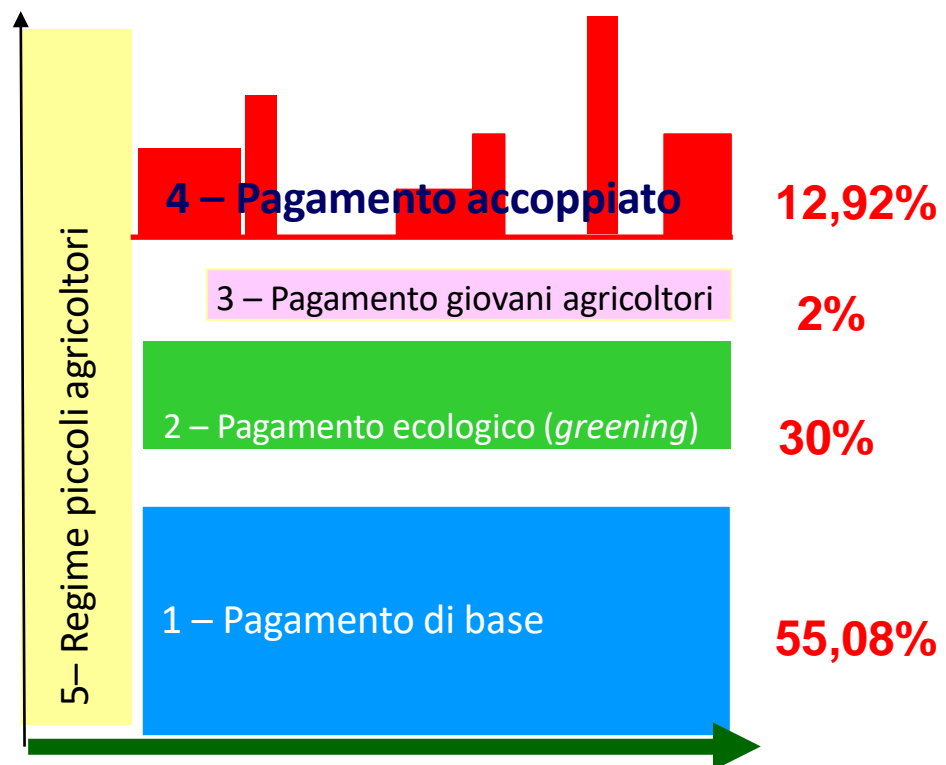
I tre strumenti della Pac 2023/2027: Italia

STRUMENTI	IMPORTO (mln di €)		ITALIA
	2023-2027	annuo	(%)
Pagamenti diretti	18.142,5	3.628,5	49,5
Sostegno settoriale	2.088,0	417,6	5,7
Sviluppo rurale	16.397,7	3.279,5	44,8
TOTALE	36.628,2	7.325,6	100,00

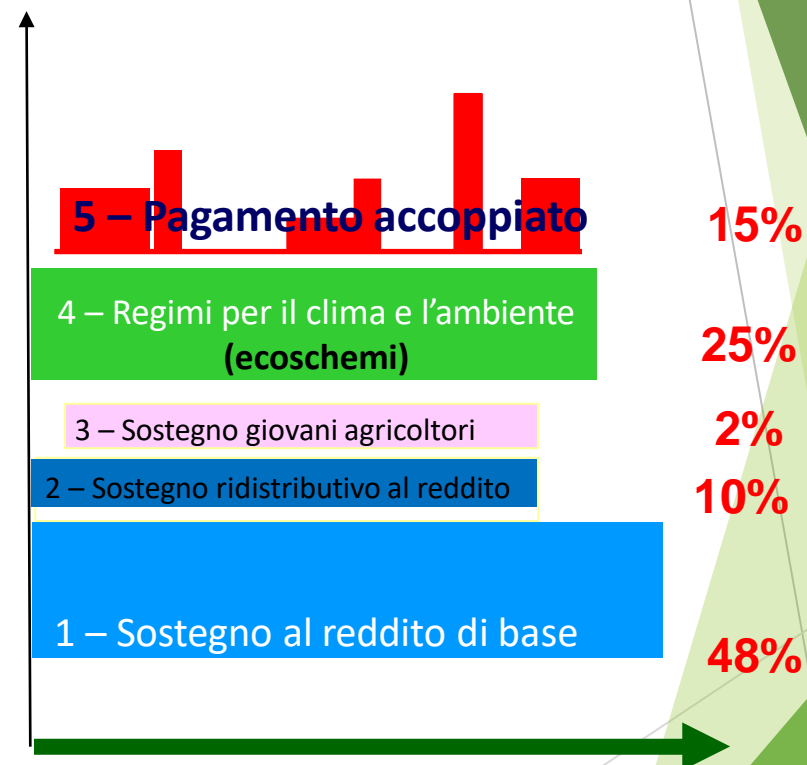


PAGAMENTI DIRETTI

PAC 2015-2022



PAC 2023-2027



SOSTEGNO AL REDDITO DI BASE

La sua distribuzione avviene per TITOLI.
I titoli verranno eliminati nel 2027.....

Ricalcolo (no riassegnazione) nel 2023, tetto massimo 2.000 euro

Convergenza-----alza i titoli bassi; abbassa i titoli alti-----valore
medio 167 euro/ettaro

LA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

PROGRAMMAZIONE 2014-2022	PROGRAMMAZIONE 2023-2027
<ul style="list-style-type: none">• 7 BCAA• 13 CGO	<ul style="list-style-type: none">• 9 Buone C agronomiche Ambientali• 11 CGO• Inclusione <i>greening</i> (inserita la rotazione in sostituzione della diversificazione)• Inclusione nei <i>Cgo</i> del rispetto di direttive e regolamenti specifici in materia di ambiente e salute degli animali

→ **Bcaa 7, obbligo di rotazione colturale**
Nello specifico la Bcaa 7 stabilisce l'obbligo della **rotazione colturale** sui suoli dedicati a seminativi. Per rotazione si intende il cambio di genere botanico, non solo di specie.

→ **Bcaa 8, il 4% dei terreni va a riposo**

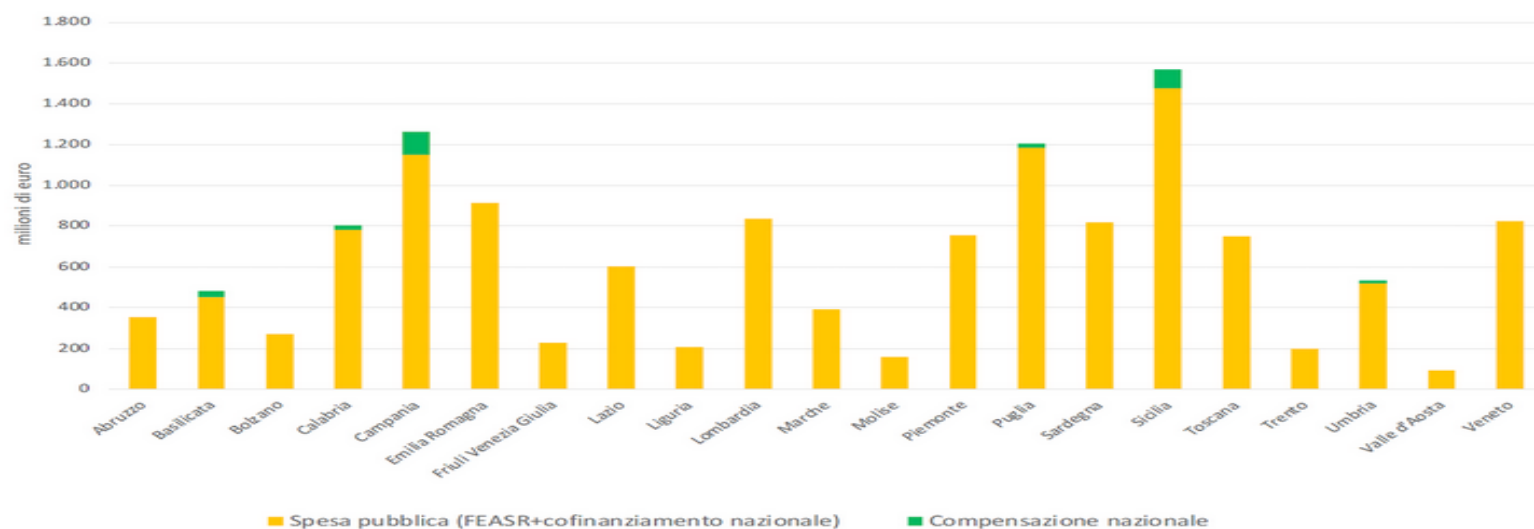
Con la nuova Pac viene inserito anche l'obbligo, per le aziende seminative, di destinare ogni anno il 4% dei terreni a riposo. L'obiettivo è aumentare la biodiversità, migliorare la qualità dei suoli e ridurre l'erosione.

Lo sviluppo rurale

Lo sviluppo rurale nella nuova Pac

Se nella scorsa programmazione ogni regione o provincia autonoma aveva il suo Piano di Sviluppo Rurale, oggi tutto passa dal **Piano Strategico Pac**, all'interno del quale sono elencate le politiche di sviluppo rurale che le singole regioni o province autonome hanno adottato. Scompare dunque il Psr e ogni regione o provincia autonoma adotta invece il **Csr, Complemento Regionali per lo Sviluppo Rurale**.

La gestione delle domande degli agricoltori **rimane regionale** (i bandi, le graduatorie, l'assegnazione dei fondi e i controlli), come anche la suddivisione del budget. Ad ottenere le maggiori risorse è la Sicilia, con quasi 1,6 miliardi di euro, seguita dalla Campania, con oltre 1,2 miliardi, e al terzo posto troviamo la Puglia, con circa 1,2 miliardi. Fanalino di coda è la Valle d'Aosta.



Relazione speciale Corte dei Conti UE n.16/2021

“Politica agricola comune e clima - La PAC finanzia metà delle spese dell'UE per il clima, ma le emissioni prodotte dall'agricoltura non diminuiscono ”

- ▶ Nel periodo 2014-2020 la Commissione ha destinato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici oltre 100 miliardi di euro, ossia più di un quarto del bilancio totale della PAC.
- ▶ La produzione alimentare è responsabile del 26 % delle emissioni mondiali di gas a effetto serra. L'agricoltura è responsabile di gran parte di tali emissioni. Nella strategia “Dal produttore al consumatore”, la Commissione, sulla base delle linee guida del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) che sono incentrate sulle attività delle aziende agricole, ha scritto che nell'UE (senza considerare quindi l'impatto degli alimenti di origine animale importati), “[i]l settore agricolo è responsabile del 10,3 % delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Quasi il 70 % di esse proviene dal settore dell'allevamento”.

La PAC 2023-2027 rafforza la posizione degli agricoltori nella catena di approvvigionamento e rilancerà la competitività del settore agroalimentare:

- ▶ **più potere contrattuale:** nuove norme rafforzano la cooperazione tra produttori, incoraggiando gli agricoltori a collaborare e consentendo loro di creare un potere di contrappeso sul mercato;

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!

maura.mattalia@unito.it